



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 VELLETRI (Roma)

C.F. 95032470585 - Cod. Min. RMRH06000V tel. 0696195083 -fax 0696100068

◆ e-mail : RMRH06000V@istruzione.it

Prot. 7361/d09 DEL 25.11.206

Agli Atti dell'Istituto
Al Sito Web
Al fascicolo PON dell'istituto
All'Albo informatico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Art. 32 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014_2020. IT05M2OP001. Avviso pubblico prot.AOOODEGEFID/1218 del 15/10/2015 Asse II Infrastrutture per l'Istruzione. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"- Azione 18.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. A3- FESR-PONLA-2015-133 "Spazio alternativo per l'apprendimento".

CUP: H16J16000350007

CIG:ZBB1C35BA9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 50/2016 “Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture”.

VISTO l’art. 36 del D.Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l’art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell’8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n.2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;

VISTI i seguenti Regolamenti UE: n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il bando PON FESR prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015 “Per la scuola – Competenze ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - ASSE II Infrastrutture per l’istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Realizzazione di ambienti digitali;

VISTA la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 - Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria” e Allegati.

VISTA la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/5709 del 23 marzo 2016 con la quale si comunicava la graduatoria dei progetti valutati ammissibili;

VISTA l’autorizzazione del 30/03/2016 Prot. AOODGEFID/5891 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Ufficio IV - ad attuare il Piano Integrato d’Istituto per l’a.s. 2015/2016 “Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa”, nell’Ambito del Programma Operativo Nazionale “Competenze e ambienti per l’apprendimento” finanziato con FSE – avviso pubblico AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 definito dai seguenti codici Progetto: **10.8.1.A3- FESR-PON-LA-2015-133 “Spazio alternativo per l’apprendimento”** - CUP H16J16000350007;

VISTE la delibera n° 25 del Collegio dei Docenti del 25 novembre 2015 di approvazione del Piano Integrato d'Istituto- "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento (FSE-FESR);

VISTA la delibera n° 55 del Consiglio d'Istituto del 27 novembre 2015 di adozione del Piano Integrato;

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 21 aprile 2016 di approvazione delle variazioni al POFT 2015/16 e al POFT 2016/2019;

VISTA la delibera n° 76 del Consiglio d'Istituto del 09 maggio 2016 di variazione al programma annuale 2016, assunzione al bilancio e autorizzazione alla spesa della somma e del progetto finanziato come sopra;

VISTO il Regolamento d'Istituto del 9 maggio 2016 deliberato dal Cdi (delibera n.78) che disciplina le modalità di attuazione delle procedure per gli acquisiti di beni e servizi;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa vigente le istituzioni scolastiche, nell'effettuare i propri acquisti, sono tenute a verificare la presenza di Convenzioni Consip e, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare, provvedere ai propri approvvigionamenti attraverso lo strumento delle convenzioni;

PRESO ATTO che il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili e costituenti lotto unico;

VISTO il proprio provvedimento prot. Prot. N. 4549 del 14/06/2016 con il quale è stato nominato il R.U.P. così come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura ed il servizio che si intende acquisire;

RILEVATA la presenza di fondi residui pari a € 4573,84 oltre IVA;

RILEVATA l'esigenza di acquistare materiale informatico in relazione all'importo finanziario di € 4573,84;

CONSTATATA la necessità di attivare la procedura con urgenza ai fini di non incorrere nella perdita di finanziamenti europei di cui sopra;

RILEVATA la necessità di attivare la procedura per l'acquisizione della fornitura in argomento con procedura negoziata ai sensi del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in particolare l'art. 30 comma 1, l'art. 36 comma 2, lettere a) e b) e comma 6, gli artt. 37, 38 e 58, nonché l'art.34 del D.l. 44/01 mediante "Richiesta di Offerta nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), in unico lotto (Dispositivi informatici), concedendo i termini minimi necessari;

TUTTO CIÒ VISTO E RILEVATO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE

DETERMINA

Articolo 1 – Oggetto

Si determina l'avvio delle procedure di acquisizione mediante procedura di cui all'artt. 36 comma 2, lettere a) e b) e comma 6, 37, 38 e 58 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché l'art.34 del D.l. 44/01, con procedura negoziata per l'affidamento della fornitura/servizio per "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave".

Fornitura "**Chiavi in mano**" di un **Unico lotto** costituito come segue:

FORNITURE

Fornitura "**Chiavi in mano**" del **Lotto (Dispositivi Informatici)** costituito come segue:

Nr	Descrizione voce	Q.tà
1	Tablet 10" - Wi-Fi - Processore Intel Quad Core (o simili) - 16 GB - GPS – 2 mb-Bluetooth - Altoparlanti	24
2	Scanner a penna portatile. Riconoscimento di testo e numeri. Compatibile con i sw più diffusi. Possibilità di traduzione automatica	1

Gli operatori economici ammessi a partecipare alla procedura di cui agli artt. 36 e 58 del D. Lgs. 50/2016, attraverso RDO Mepa saranno individuati mediante invito informale rivolto a tutti i fornitori presenti su Mepa, abilitati ai bandi per i prodotti oggetto della gara.

Articolo 2 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n° 50 e dell'art. 34 del D. l. 44/2001, secondo i sub-criteri stabiliti nella lettera di invito.

Articolo 3 - Importo

L'importo a base di gara nei singoli lotti è il seguente: **Unico Lotto di euro 4573,84 iva esclusa** e quindi l'importo massimo per la fornitura completa sarà di € 4573,84 (quattromilacinquecentosettantatre/84) IVA esclusa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10 e di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Articolo 4 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata e collaudata entro **il 27 dicembre 2016.**

Articolo 5 – Approvazione Atti allegati

Si approvano il disciplinare di gara, il capitolato tecnico e tutti gli allegati.

Articolo 6 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento con provvedimento Prot N. 4549 del 14/06/2016 la Dott.ssa Sandra Tetti, Dirigente Scolastico di questo Istituto.

La presente determina viene pubblicizzata mediante

- affissione all'albo della scuola;
- pubblicazione sul sito web: www.alberghierovelletri.gov.it

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sandra Tetti

ALLEGATO 1

alla Determina a contrarre del Dirigente Scolastico
per l'indizione in economia ai sensi del D. L.gs. 50/2016

Il Dirigente Scolastico

In qualità di Responsabile del Procedimento ex art. 31 del Codice dei Contratti del **Progetto 10.8.1.A3 FESR-PON-LA-2015-133** "Spazio alternativo per l'apprendimento",

- analizzato, di concerto con il progettista interno, in termini di quantità, costi, caratteristiche del prodotto o del servizio, l'elenco delle forniture previste, il cui acquisto è stato autorizzato con nota MIUR prot. AODGEFID/5888 del 30/03/2016,

- effettuata una stima del prezzo della fornitura,

- seguite le indicazioni tratte dalle Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione, riguardanti le procedure che le Istituzioni Scolastiche possono attivare per l'affidamento degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di € 40.000,00, che rappresentano le istruzioni attuative in conformità con quanto previsto dall'articolo 125 del Reg. UE 1303/2013,

- alla luce del D.L. 95/2012 e della L. 228/2012, che decreta la nullità dei contratti stipulati dalle Istituzioni Scolastiche senza previa verifica della possibilità di utilizzare le convenzioni messe a disposizione da CONSIP, rappresentando essi un illecito disciplinare e una causa di responsabilità amministrativa,

- verificata, prioritariamente, la possibilità di effettuare l'acquisto su MEPA,

- tenuto conto delle raccomandazioni riguardanti il divieto di frazionamento (cfr. Linee Guida Pag. 10: *Box 1 - Divieto di frazionamento: È fatto assoluto divieto di frazionare artificialmente il servizio/forniture da acquisire al solo fine di non superare le soglie previste per poter ricorrere alle procedure in economia;* pag. 22 *Box 14: La suddivisione in lotti può avvenire solo nel caso in cui ciascun lotto abbia una sua autonomia funzionale (pur se riconducibile ad un unico progetto) nel senso che, pur offrendo di per sé delle utilità singolarmente apprezzabili, non incide sulla unitarietà dell'appalto. Detta suddivisione deve ritenersi condizionata alla funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto, autonomamente considerato, da certificarsi da parte dell'Istituto scolastico, il quale deve anche adeguatamente motivare in ordine alla conformità di detto frazionamento alla normativa di settore e alla relativa opportunità e convenienza economica. I singoli beni da acquisire per ogni singolo lotto non devono pertanto essere in alcun modo collegati tra di loro funzionalmente, anche se l'importo complessivo dell'appalto è determinato dalla somma degli importi dei singoli lotti.*),

- constatato che non esistono Convenzioni attive per i LOTTI predisposti, ciascuno composto da beni funzionalmente interconnessi tra loro. A seguito delle precedenti considerazioni,

- viste ancora le indicazioni delle Linee Guida (cfr. pag. 10 *Box 3 - Quando è possibile acquistare al di fuori di Consip: "qualora in considerazione della peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip; laddove il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A...")*),

si procede alla definizione della determina a contrarre e della RdO sul Mepa.

Vengono conservati agli atti:

1. schermata convenzioni attive.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Sandra TETTI)